

MOZIONE

Oggetto: bilancio sociale

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Considerato che il Dipartimento della Funzione Pubblica con Direttiva del 17 febbraio 2006 ha promosso e disciplinato lo strumento del Bilancio Sociale attraverso il quale le amministrazioni hanno l'opportunità di spiegare al cittadino e a tutti i suoi interlocutori come sono state impiegate le risorse in un determinato periodo di tempo, illustrando attività svolte, servizi erogati e risultati raggiunti;
- Ritenuto che il Bilancio Sociale contribuisce efficacemente a riaffermare e legittimare il ruolo delle amministrazioni pubbliche nella società accrescendone il livello di trasparenza in quanto permette di rendicontare, oltre all'aspetto economico della propria attività - ruolo svolto dal Bilancio Economico d'Esercizio – l'indirizzo etico delle scelte strategiche compiute e dei risultati conseguiti;
- Considerato che il Bilancio sociale è frutto di un processo che deve coinvolgere sia la struttura interna che i "portatori di interessi" dell'Ente, in quanto beneficiari delle politiche dell'Ente, chiamati a comprendere e valutare forma e contenuti della rendicontazione nonché a partecipare ad un eventuale riprogrammazione dinamica e partecipata delle risorse e degli obiettivi dell'Amministrazione;
- Visto che numerosi Comuni si sono dotati di questo strumento volontario di rendicontazione che rientra tra le buone prassi di rilievo nazionale in quanto consente di documentare, specialmente in periodi in cui domina la scarsità delle risorse a disposizione, gli sforzi organizzativi e gestionali che hanno permesso di garantire i servizi erogati senza tralasciare obiettivi rilevanti quali la qualità e l'equità

INVITA IL SINDACO

A disporre che l'Amministrazione Comunale si doti dal 2014 di un Bilancio Sociale al pari di numerosi altri Comuni italiani che hanno recepito le norme della Direttiva 17 febbraio 2006 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Emanuele Roselli

Firenze, 24 luglio 2013